



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 19/06/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2012, n. 1010

Rimborso al Comune di Bari relativo all'anno 2000. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

L'Assessore al Sud e Federalismo, prof.ssa Ida Maria DENTAMARO, sulla base dell'istruttoria espletata dall'AP Decentramento, confermata dal Dirigente del Servizio Enti locali, riferisce:

il 16 aprile 2000 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio Regionale della Puglia.

Con Atto dirigenziale del Settore Enti Locali n. 3 del 09/05/2000, unitamente alle somme liquidate a tutti i Comuni pugliesi e imputate al cap. 1720 del Bilancio regionale 2000, fu liquidata al Comune di Bari la somma di £ 2.290.214.000, salvo conguaglio, a rimborso delle spese sostenute per far fronte alle stesse, atteso che, per il combinato disposto dalla L. n. 108/68, art.21 e dalla L. n. 136/76, art. 17, dette spese, pur essendo anticipate dai comuni, restavano tuttavia a completo carico della Regione.

I Comuni, espletate le operazioni elettorali, avevano l'obbligo di trasmettere alla Regione, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data delle consultazioni medesime (art. 2 L. n. 108/1968), il rendiconto documentato delle spese effettivamente sostenute.

Dalla rendicontazione presentata dal Comune di Bari con nota n. 5115 del 14/07/2000 risultavano complessivamente sostenute spese pari a £ 3.287.329.107 relative a tali elezioni.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 664 del 26/06/2000, affidò alle strutture centrali e periferiche dell'Assessorato regionale al Bilancio e Ragioneria il controllo dei rendiconti documentati delle spese effettivamente sostenute dai Comuni pugliesi in occasione delle predette elezioni regionali.

L'Ufficio Riscontro Centrale del Settore Ragioneria, in ottemperanza alle disposizioni della Deliberazione di G.R. sopra richiamata, eseguì il controllo amministrativo - contabile del rendiconto presentato dal Comune di Bari.

Detto Ufficio, con nota n. 1085 del 21/03/2002, ritenne conformi tutte le spese relative alla rendicontazione presentata dal Comune di Bari, non ammettendo a scarico unicamente l'importo di £ 21.833.148 di cui all'Allegato A della nota stessa, legittimando la spesa di £ 3.265.495.689 a carico della Regione, rispetto a quella di £ 3.287.329.107 rendicontata dal Comune di Bari; riconoscendo, quindi, un credito del Comune nei confronti della Regione pari a £ 975.281.689, riveniente dalla differenza tra la somma ammessa come spesa legittima e quella già liquidata con l'Atto dirigenziale n. 3/2000 prima indicato.

Successivamente, su segnalazione del Comune di Bari, l'importo non ammesso a scarico di £ 21.833.418 di cui all'Allegato A è stato corretto a £ 17.091.906 per mero errore materiale, con un appunto manoscritto sul medesimo Allegato.

Conseguentemente il credito ammesso a favore del Comune di Bari è diventato pari a £ 980.023.201 (£ 975.281.689 + £ 4.741.512 riveniente dalla differenza tra gli importi di cui sopra corretti come li specificato).

Sicché il credito effettivamente riconosciuto a favore del Comune di Bari dalle strutture all'uopo incaricate dalla Giunta regionale, con aggiornamento in valuta corrente, è pari a euro 506.139,74.

Il Comune di Bari, con nota n. 93591 del 02/04/2007, invitava e diffidava la Regione, ai sensi di Legge, a provvedere al saldo del debito richiamando, a tal proposito, la nota dell'Ufficio Riscontro Centrale del Settore Ragioneria n. 1085 del 21/03/2002 prima indicata.

In seguito il medesimo Comune, con nota n. 179058 del 20/07/2010, inviava alla Regione ulteriore diffida a provvedere al saldo del debito, con riserva di ogni azione in caso di inadempimento rammentando, ancora una volta, che la Regione aveva dichiarato la regolarità del rendiconto e degli Allegati prodotti dall'Amministrazione comunale di Bari per le elezioni regionali del 2000 e che la stessa Regione, con nota n. 22/197 del 01/03/2002, aveva comunicato il proprio impegno a liquidare il saldo dovuto, subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2002.

Infine si rileva che la Prefettura di Bari, all'uopo interessata, evidenziava, con nota n. 512/4.3.4/U.P.E. del 14/06/2006, "la particolare delicatezza della problematica riguardante...il rimborso dei saldi in quanto, sia l'assenso al citato rimborso, sia il diniego dello stesso comporterebbero, entrambi, un aggravio del finanziamento iniziale. Nel primo caso perché verrebbe pagato un importo superiore al limite massimo già fissato dall'Amministrazione; nel secondo per l'eventualità di proposizione di ricorsi, i quali, se accolti, determinerebbero comunque una maggiore spesa dell'Ente Regione riveniente anche dall'ulteriore pagamento delle spese legali".

Il credito così configurato impone, quindi, alla Regione il rimborso a favore del Comune di Bari della somma di pari importo, anche per evitare ulteriori aggravii a carico dell'Ente nell'eventualità di un contenzioso in cui è alta la probabilità di soccombenza.

Pertanto, dovendosi provvedere a impegnare e a pagare al Comune di Bari la somma di euro 506.139,74, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per il medesimo importo, fatta così salva la liquidazione a cui si procederà con apposito provvedimento dirigenziale del Servizio Enti Locali.

Tanto premesso, si propone alla Giunta Regionale di procedere al riconoscimento del debito nei confronti del Comune di Bari per l'importo di euro 506.139,74, quale rimborso per le maggiori spese da esso sostenute nell'espletamento delle elezioni regionali 2000.

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001 n. 28 e s.m.i.

- Al finanziamento della spesa di euro 506.139,74 si provvede mediante prelievo da effettuare in termini di competenza e di cassa dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) del bilancio in corso e contestuale aumento del Cap. 1720-U.P.B 8.2.1. "Spese per l'espletamento delle elezioni regionali" attesa l'incapienza dello stesso relativamente al pagamento delle partite pregresse;

- all'impegno della spesa entro il medesimo importo, nonché alla liquidazione sempre entro lo stesso importo e al conseguente pagamento, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale del Servizio Enti Locali da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base dell'istruttoria illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k e della Deliberazione di G.R. n.3261 del 28/7/1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Sud e Federalismo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'AP Decentramento, dal Dirigente del Servizio Enti Locali e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante a euro 506.139,74, quale rimborso spettante al Comune di Bari per le maggiori spese sostenute nell'espletamento delle Elezioni regionali 2000;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa, secondo quanto indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" sopra specificata;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 a cura del Servizio proponente;
- di fare obbligo al Dirigente del Servizio Enti Locali di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
